

Avviso pubblico di procedura comparativa di curriculum e di progetto artistico, con colloquio per il conferimento dell'incarico professionale di Direttore Artistico del progetto per il museo Macro dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022.

L'Azienda Speciale Palaexpo, Ente Strumentale di Roma Capitale, intende procedere alla selezione, mediante procedura comparativa, del Direttore artistico e del progetto curatoriale del museo Macro, sito in Roma, via Nizza n. 138.

PREMESSA

L'Azienda Speciale Palaexpo in virtù della Delibera di Giunta n. 126/2016 ha assunto la gestione e la programmazione culturale del Macro di via Nizza e del Mattatoio (Padiglione 9a, 9b e Pelanda) oltre alla gestione e programmazione culturale del Palazzo delle Esposizioni.

Il MACRO di via Nizza si trova nel quartiere romano Salario-Nomentano e occupa parte del complesso che fino al 1971 la Società Birra Peroni impiegò per le sue attività di produzione. La struttura fu realizzata da Gustavo Giovannoni e rappresenta un raro esempio in città di archeologia industriale. Cessate le attività del Birrificio, nel 1974 la Società elaborò insieme al Comune di Roma un piano di recupero con inclusa la cessione, avvenuta nel 1982, di una sua parte al Comune stesso per la realizzazione di servizi pubblici di quartiere.

In seguito ai lavori di recupero del complesso, svoltisi tra il 1995 e il 1999, sia le superfici espositive che i depositi delle collezioni si rivelarono totalmente insufficienti. Un concorso di progettazione, indetto nel 2000, rispose non solo a queste necessità ma anche a quelle di ridefinire l'immagine e il funzionamento dell'intero complesso, con nuovi spazi rispondenti all'eterogeneità della produzione artistica contemporanea, nell'ambito di un sistema di relazioni e connessioni con gli spazi già esistenti nonché con lo spazio urbano circostante.

L'intervento di Odile Decq, l'architetto francese vincitore del concorso, ha conferito al Museo un sistema dinamico di articolazioni e collegamenti molteplici. I grandi spazi quali le sale espositive (che occupano una superficie complessiva di 4350 mq), il foyer, l'auditorium e la terrazza (o giardino panoramico) sono collegati da scalinate, ascensori, ballatoi e passaggi che, oltre a offrire prospettive tangenziali e punti di vista sequenziali, rendono l'esperienza dell'architettura del Museo dinamica, attraente, sempre nuova e diversa. La superficie complessiva è di circa 14.000 metri quadrati.

All'interno della realtà culturale capitolina, il MACRO – Museo d'Arte Contemporanea Roma è riuscito nel tempo a crearsi una specifica e autonoma fisionomia nazionale, con importanti aperture alla internazionalità. Il MACRO, fino al 2017 ha fatto parte del sistema Musei in Comune della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, dal 2018 la gestione è affidata all'Azienda Speciale Palaexpo, ente strumentale di Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale.

Il Macro è considerato un punto di riferimento dell'arte contemporanea pubblica a Roma al quale gli operatori del settore, ma anche il grande pubblico, si rivolgono per le loro proposte di mostre. Il MACRO è un centro per l'arte contemporanea che intende diventare sempre più polivalente,

conservando la propria identità cittadina e rafforzando il coinvolgimento e il rapporto con la comunità, in tutti i suoi settori artistici, culturali e intellettuali.

Dal 2018 il Macro fa parte del nascente Polo delle Culture Contemporanee – promosso dall'Assessorato alla Crescita culturale di Roma Capitale – che contribuirà con le altre istituzioni capitoline e nazionali al riposizionamento di Roma come capitale della vita culturale contemporanea.

Il museo Macro si è dimostrato, con il progetto sperimentale MACRO Asilo, in grado di creare, all'interno dei suoi spazi una dimensione aperta alle proposte di artisti, curatori e ricercatori provenienti dalle diverse discipline; nonché di promuovere un dialogo con la città, partecipativo, gratuito e accessibile a tutti.

Si tratta di una proposta progettuale che valorizza la funzione del museo pubblico, una proposta radicale e coraggiosa, che mette al centro della sua missione e della sua strategia la creazione di processi partecipativi nella costituzione di vere e proprie comunità di indagine e di apprendimento.

In termini di risposta del pubblico, il Macro, animato dal progetto Macro Asilo, è riuscito a coinvolgere strati più vasti di popolazione, tradizionalmente lontani dal rapporto col museo, e di proporre messaggi culturali e sociali in maniera nuova dando un senso dinamico alla sua funzione di istituzione pubblica, aprendo a nuove possibilità di interpretazione del patrimonio, di sperimentazione e ricerca, di fare esperienze individuali e collettive.

L'Azienda Speciale Palaexpo intende sostenere, rilanciare, ampliare il progetto di un MACRO aperto e plurale, luogo in grado di proporre un'offerta culturale variegata e accessibile nonché forme di ricerca e sperimentazione sia sui linguaggi artistici che sulle modalità di fruizione della cultura nella società contemporanea.

1. Oggetto dell'incarico

Oggetto dell'incarico è la Direzione artistica del progetto curatoriale del museo Macro.

Il Direttore Artistico ha il compito di curare la programmazione culturale del Macro in stretta collaborazione con il Tavolo di programmazione dell'Azienda e in coerenza con le linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Al soggetto selezionato sarà stipulato un incarico professionale con durata di 36 mesi, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022.

Il compenso sarà comunicato in sede di colloquio conoscitivo.

2. Requisiti

2.1 Requisiti di ordine generale:

- a. Età non inferiore ai 18 anni;
- b. Godimento dei diritti civili e politici;
- c. Non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal Capo 1 del Titolo II Libro I del Codice Penale;
- d. Non essere stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Enti di Diritto pubblico per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati licenziati ad esito di

un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

- e. Ottima padronanza della lingua italiana e ottima conoscenza della lingua inglese;
- f. Laurea (magistrale o specialistica o vecchio ordinamento) o titoli di studio equivalenti e affini conseguiti in Italia o all'estero.

2.2 Requisiti di capacità professionale:

- a. 10 anni di comprovata esperienza nel settore della curatela di mostre di arte contemporanea e/o organizzazione di attività culturali; di cui:
- b. 3 anni di comprovata esperienza come direttore o curatore responsabile delle attività culturali di musei, fondazioni e altre istituzioni o organizzazioni nell'ambito della programmazione culturale e artistica di arte contemporanea.

2.3 Ulteriori titoli di merito:

- a. Esperienze e riconoscimenti nell'ambito della cura di attività culturali in Italia e/o all'estero;
- b. Comprovata attività di collaborazione con curatori, artisti o altri operatori del settore a livello nazionale e internazionale;
- c. Comprovate competenze multidisciplinari in ambito artistico

3. Presentazione della candidatura

La procedura prevede:

- a. la presentazione della candidatura, entro e non oltre il termine **del 22 luglio 2019** mediante e.mail a ufficio.personale@palaexpo.it, completa di: *i)* autocertificazione relativa ai requisiti richiesti sottoscritta dal candidato; *ii)* *curriculum vitae* contenente l'autorizzazione al trattamento dati personali; *iii)* lettera motivazionale e *iv)* copia di un documento di identità in corso di validità;
- b. la presentazione, in massimo 10 cartelle, di una proposta di progetto culturale triennale per il Macro inquadrato in una visione di medio periodo, in accordo con gli obiettivi dell'Azienda Speciale Palaexpo esplicitati nelle linee di indirizzo allegate al presente avviso, con particolare riferimento ai seguenti temi:
 - Sviluppare, ampliare e dare continuità alle linee di indirizzo basate su apertura, pluralità, pratiche discorsive e dialogiche, creazione di comunità;
 - Promuovere l'accessibilità universale;
 - Favorire un ruolo attivo dei pubblici nello sviluppo delle attività;
 - Dare spazio alla ricerca e alla sperimentazione artistica anche in senso interdisciplinare;
 - Valorizzare le collezioni del Macro attraverso rapporti collaborativi con la Sovrintendenza Capitolina che ne ha la titolarità;
 - Promuovere e gestire la collaborazione con le istituzioni culturali e formative, le comunità artistiche, le Accademie straniere a Roma;

- Promuovere e gestire la collaborazione con istituzioni italiane ed estere;
- Essere in grado di attivare una programmazione operativa dal 1° febbraio 2020.

Possono partecipare alla presente procedura di selezione anche più persone fisiche in collaborazione fra loro. In tal caso:

- i requisiti di cui ai punti 2.1 - 2.2 - 2.3 sopra previsti dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascun candidato;
- i requisiti di cui al punto 3.a sopra previsti dovranno essere dichiarati da ciascun candidato;
- il progetto di cui al punto 3.b sopra previsto dovrà essere unico e rispettare i limiti indicati;
- sarà stipulato un autonomo incarico professionale con ciascun partecipante;
- il compenso previsto per il Direttore resterà invariato e sarà suddiviso pro quota fra i partecipanti.

Il budget stimato di riferimento destinato al Macro, sulla base del quale formulare un progetto culturale comparabile tra tutti i candidati, è di euro 400.000 annui.

Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre il termine sopra previsto o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

4. Procedura di selezione

La selezione dei candidati avverrà in base alla valutazione di titoli, esperienze maturate e colloquio di approfondimento.

In particolare, la valutazione si svolgerà in tre fasi:

- La prima fase, mediante verifica, da parte dell'Azienda Speciale Palaexpo, dei requisiti di ordine generale di cui al punto 2.1. di ciascun candidato;
- La seconda fase, riservata ai soli candidati che avranno superato la prima fase, mediante valutazione, da parte di una Commissione appositamente costituita anche da membri esterni, dei requisiti di cui ai punti 2.2 e 2.3 e della proposta del progetto culturale presentato;
- La terza fase, riservata ai soli candidati che avranno superato le precedenti due, mediante colloquio di approfondimento.

La presente procedura viene svolta al solo fine di ricevere apposite candidature da parte di soggetti interessati alla posizione, non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali e non determina alcun diritto al contratto con l'Azienda Speciale Palaexpo.

Con la partecipazione alla presente procedura il Candidato dichiara, ai sensi dell'art. 13 e segg. Del Regolamento generale (UE) 2019/679, di autorizzare il trattamento dei suoi dati.